

SISTEMI DI SORVEGLIANZA

PASSI e PASSI D'ARGENTO

Dati 2016-19



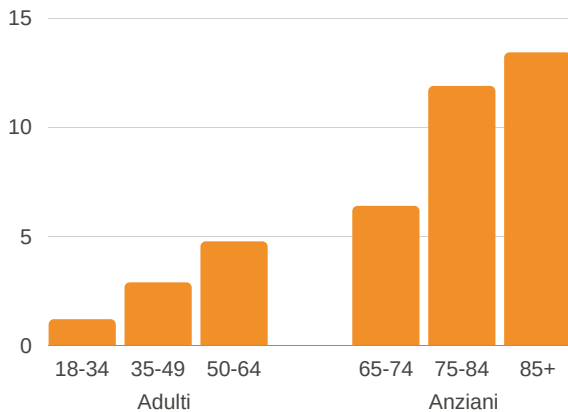
SINTOMI DI DEPRESSIONE

DEPRESSIONE

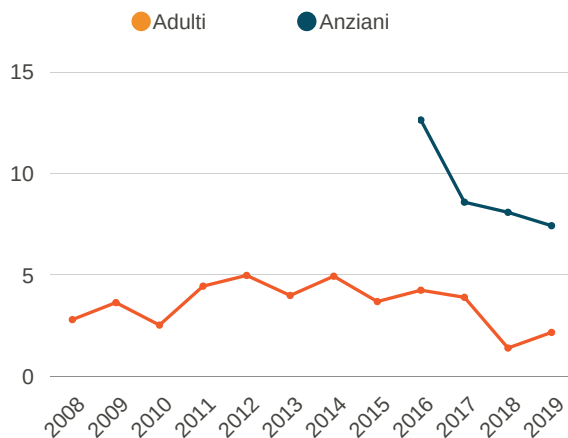
La depressione è il disturbo mentale più diffuso: secondo gli ultimi dati dell'OMS, più di 264 milioni di persone di tutte le età soffrono di depressione in tutto il mondo. In Italia, secondo lo studio ESEMeD, l'11,2% delle persone soffre di depressione grave o persistente almeno una volta nella vita; il 14,9% delle donne e il 7,2% degli uomini.



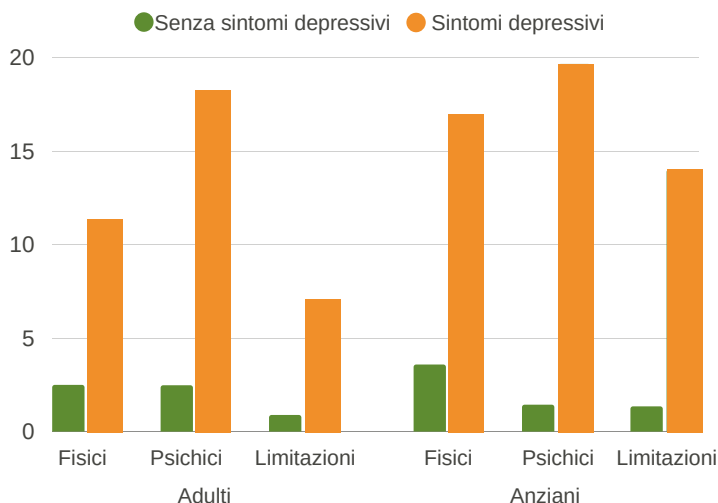
Frequenza dei sintomi depressivi per età (%)



Trend annuale della frequenza dei sintomi depressivi (%)

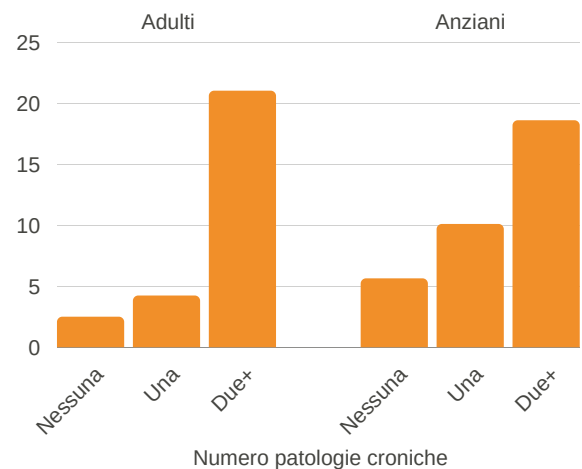


Numero medio di giorni nell'ultimo mese con problemi fisici o psichici e limitazione delle attività nelle persone con e senza sintomi depressivi



Il 2,9% degli adulti e il 9,1% degli anziani riferisce di soffrire di sintomi depressivi. Le donne sono leggermente più colpite rispetto agli uomini in età adulta (3,5% e 2,3%) e in età avanzata (11,4% e 6,2%). Con l'età, la percentuale di persone con sintomi depressivi passa dall'1,2% degli adulti di età 18-34 anni al 13,4% degli anziani di età 85 anni e oltre. C'è uno stretto legame tra la salute mentale e lo stato sociale, misurato in base al livello di istruzione e al reddito. Gli adulti con un basso livello di istruzione soffrono più frequentemente di sintomi depressivi (5,0%) rispetto a quelli con un alto livello di istruzione (1,5%). Tra gli anziani sono maggiormente colpiti quelli con un alto livello di istruzione (8,1%) rispetto a quelli con un basso livello di istruzione (10,6%). I sintomi depressivi sono più frequenti tra gli adulti e gli anziani con difficoltà economiche (23,9% e 27,9%) rispetto a quelli senza difficoltà economiche (1,3% e 7,1%).

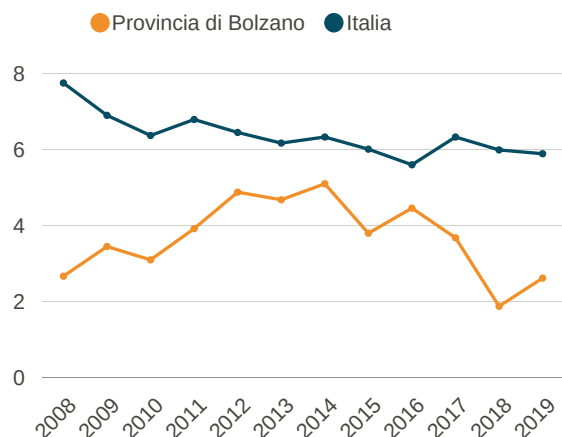
Frequenza dei sintomi depressivi per numero di patologie croniche (%)



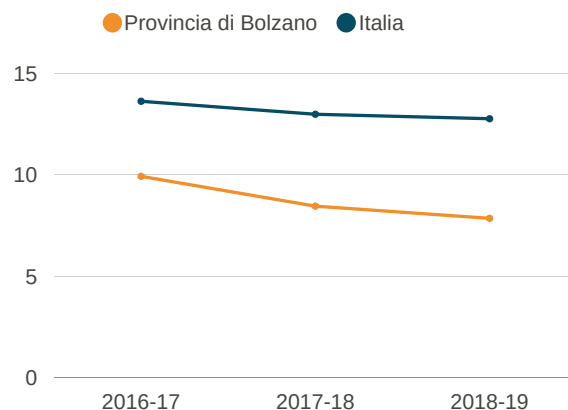
Con il crescere del numero di malattie croniche, la frequenza delle persone colpite aumenta sia tra gli adulti che tra gli anziani. Gli anziani con sintomi depressivi riferiscono un numero significativamente più alto di giorni con problemi fisici e psicologici e con restrizioni nelle attività quotidiane rispetto a quelli senza sintomi depressivi. Il 19,5% degli adulti con sintomi depressivi valuta la propria salute come "male o molto male" rispetto allo 0,9% senza sintomi. Un terzo degli anziani con sintomi depressivi percepisce la propria salute come cattiva o molto cattiva rispetto al 3,7% degli anziani asintomatici. Un adulto su otto e altrettanti anziani con sintomi depressivi hanno chiesto aiuto, e uno su quattro ha chiesto aiuto ai familiari e agli operatori sanitari.

CONFRONTO NAZIONALE E REGIONALE

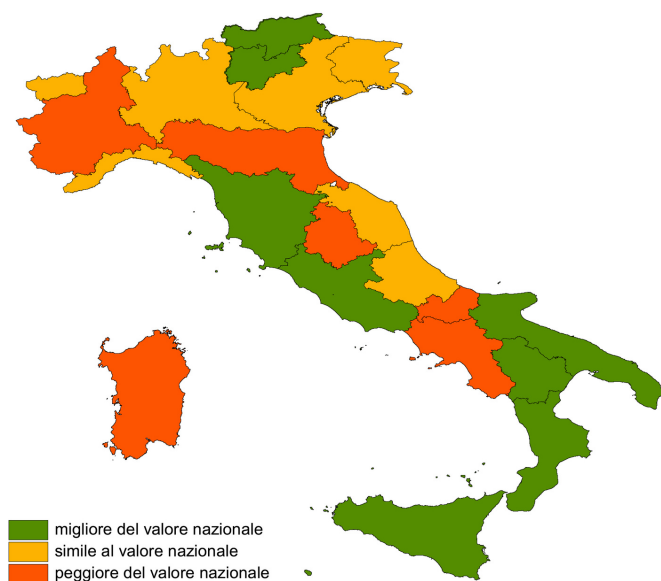
Trend annuale della frequenza dei sintomi di depressione tra gli adulti (18-69 anni) (%)



Trend annuale della frequenza dei sintomi di depressione tra gli anziani (%)



Sintomi di depressione tra gli adulti per regione di residenza (%)



Sintomi di depressione tra gli anziani per regione di residenza (%)



In Italia, una piccola quota di adulti (il 5,6%) riferisce sintomi depressivi. Tra gli anziani questa percentuale sale al 14,2%. La variabilità regionale non descrive un chiaro gradiente, ma in alcune Regioni meridionali (Molise e Umbria) e in Sardegna si registrano prevalenze più alte di adulti con sintomi depressivi. Prevalenze maggiori di sintomi depressivi tra gli anziani si registrano in alcune regioni del Meridione come l'Umbria, la Campania e la Sicilia.